

Zeitschrift: Allgemeine schweizerische Militärzeitung = Journal militaire suisse =
Gazetta militare svizzera

Band: 88=108 (1942)

Heft: 8

Rubrik: Mitteilungen

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 29.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

a) per la ginnastica e lo sport in generale: 1. l'Ispettore federale dipendente dall'Organo ufficiale federale dell'istruzione preparatoria, il quale ha diritto d'ispezione in tutti i corsi. 2. L'Ufficio cantonale dell'istruzione preparatoria per la ginnastica e lo sport al quale sono sottoposti: i corsi volontari nelle organizzazioni, gli esami delle attitudini fisiche, le misurazioni del corpo e i corsi complementari obbligatori.

b) Per il tiro: L'Ufficiale federale di tiro dipendente dell'Organo ufficiale federale per l'istruzione preparatoria con diritto d'ispezione nei corsi dei giovani tiratori. 2. La Commissione cantonale di tiro alla quale sono sottoposti i corsi per i giovani tiratori.

MITTEILUNGEN

Die Wettkämpfe anlässlich der Armeemeisterschaften.

An den Armeemeisterschaften, welche vom 27.—30. August in Freiburg stattfinden, werden drei verschiedene Wettkampfarten ausgetragen: Die beiden ersten, der moderne Vier- und Fünfkampf, sind dem Einzelkämpfer reserviert, wobei jeder einzeln für sich kämpft und nach seinen persönlichen Leistungen gewertet wird.

Die dritte Wettkampfart, der Vierkampf für Mannschaften, ist ein Ringen von einzelnen Mannschaften, bestehend aus einem Offizier, einem Unteroffizier und 3 Gefreiten oder Soldaten, welche der gleichen Einheit oder dem gleichen Stabe angehören. Gewertet wird die Mannschaft nach dem Durchschnittsergebnis ihrer einzelnen Mitglieder.

Die Einzelkämpfe (mod. Vier- und Fünfkampf) bestehen aus folgenden Disziplinen: Lauf, Schwimmen, Schiessen und Fechten, wobei nur Träger des Sportabzeichens zugelassen werden. Die Fünfkämpfer haben dazu noch das Reiten zu absolvieren.

Der Vierkampf für Mannschaften endlich setzt sich zusammen aus den Disziplinen: Lauf, Schwimmen, Schiessen und Hindernislauf; letzterer wird allgemein als die schwierigste Disziplin betrachtet.

Incremento dell' educazione fisica nell' esercito

(Die gleiche Mitteilung ist erschienen: deutsch in der Dezemberrnummer 1941, französisch in der Januarnummer 1942)

1. Il Generale ha ordinato che nell' esercito si insegnino come si debbano praticare in modo severamente disciplinato e in misura ancora maggiore, ginnastica, sport e gare polisportive. All' educazione fisica devono anzitutto essere dedicate le ore libere, ma buone unità possono praticare lo sport anche durante le ore di lavoro, che saranno quindi riconosciute come tali.

Non si deve mai dimenticare però che lo sport e le gare polisportive devono essere praticate solo come mezzo educativo ed istruttivo del milite.

2. Già nel 1938 venne nominato dal Dip. mil. fed. una Commissione del pentathlon moderno. Nel dicembre 1940 essa fu chiamata Commissione per gare polisportive militari nell' esercito, poichè doveva occuparsi in seguito anche di

altre specie di gare polisportive. Nel 1941 il Dip. mil. fed., per ordine del Comandante in capo dell' esercito affidò alla Commissione anche il compito dell'insegnamento ginnico e sportivo nell' esercito.

All' educazione fisica del soldato viene in tal modo assegnato un posto stabile tra le materie d'istruzione militare, ed il suo organo ufficiale è la

Commissione per l'educazione fisica nell' esercito

3. Col promuovere gli esercizi fisici si mira ad aumentare la prontezza di difesa ed a dare indirettamente validò contributo al risanamento del popolo intero.

4. Il Generale ha ordinato che la truppa in servizio attivo possa allenarsi per il distintivo sportivo e il conseguimento dello stesso, e ciò durante le ore libere e, per militi di speciale preparazione e capacità, anche durante le ore di lavoro.

5. Dal 7 al 9. 5. 1941 ebbe luogo un prima Corso Centrale per Ufficiali monitori sportivi delle unità di truppa. Esso servì anzitutto all' introduzione del nuovo regolamento «La ginnastica nell' esercito» e all' orientamento generale sulle nuove idee sportive. In questa occasione venne promosso il movimento per il distintivo sportivo nell' esercito e furono impartite le direttive sull'allenamento alle gare polisportive. Ogni unità l'ordine di praticare gare polisportive militari.

6. Per ogni unità di truppa venne nominato e istruito un ufficiali idoneo come Ufficiale monitore sportivo. Questi ufficiali organizzarono, secondo direttive precise, un corso di sei giorni sulla ginnastica nell' esercito, sugli esami per il distintivo sportivo e sulle gare polisportive, allo scopo di istruire gli incaricati per lo sport nelle singole unità.

7. In tutte le unità sono stati nominati incaricati dello sport, i quali assistono con consigli i Comandanti di unità nelle questioni inerenti gli esercizi fisici e l'educazione fisici e l'educazione fisica in servizio e fuori servizio. Una via di servizio più corta è stata introdotta: incaricato dello sport-ufficiale monitore sportivo-commissione.

8. Nel movimento per lo sport ordinato dal Generale è specialmente rallegrante il fatto che tutti gli Ufficiali monitori sportivi e gli Incaricati sportivi non esercitano la loro attività come occupazione militare principale, ma come occupazione secondaria. Così p. es. un Ufficiale monitore di una unità di truppa col grado di Capitano è nello stesso tempo Cdt. di unità, l'Incaricato sportivo di una unità, caposezione o capogruppo. Ciò significa che tutti questi militi devono prestare un immenso lavoro supplementare; il più delle volte devono mettere a disposizione tutte le ore libere per il nuovo lavoro d'istruzione fisica.

9. Il Generale ha ordinato che venga creato un corpo di esperti istruttori per esercizi ginnici ed educazione fisica nell' esercito, del quale possano disporre i Comandanti delle unità di truppa. Nell' autunno prossimo avrà luogo un Corso di più settimane, nel quale tutti questi specialisti, che possono essere nello stesso tempo Ufficiali monitori o Incaricati sportivi, verranno istruiti nella ginnastica, nell' atletica leggera e nel nuoto. Anche questi specialisti rimangono ai loro posti di servizio occupati finora e prestano questo lavoro di specialisti come lavoro supplementare.

10. Il Generale ha deciso inoltre che vengano nominati dei Medici sportivi in tutto l'esercito, allo scopo di vigilare sulla salute dei soldati che praticano lo sport. Anche questi Medici sportivi sono chiamate a questo corso autunnale.

11. Non appena sarà creato questo corpo di istruttori e gli istruttori si saranno familiarizzati minuziosamente col loro materiale d'istruzione, verranno chiamati gli Incaricati sportivi delle unità ad un corso d'istruzione, allo scopo di metterli al corrente delle direttive impartite dal Generale in questioni sportive.

In tale corso saranno istruiti contemporaneamente come collaboratori e consiglieri dei loro Comandanti di unità nel campo degli esercizi fisici e dell'educazione fisica.

12. Il Generale desidera che nelle scuole reclute i militi non possano occuparsi anche del distintivo sportivo, causa i programmi di lavoro sovraccarichi. I quadri devono invece essere incitati al conseguimento dello stesso fuori servizio. I giovani istruttori devono inoltre conseguire il distintivo sportivo.

Totentafel

Seit der letzten Publikation sind der Redaktion folgende Todesfälle von Offizieren unserer Armee zur Kenntnis gelangt:

Oberst i. Gst. *Moritz von Wattenwyl*, geb. 1867, verstorben am 4. Juli 1942 in Bern.

Art.-Oblt. *Walter Schwarzenbach*, geb. 1901, F. Art. Pk. Kp. 16, verstorben am 10. Juli 1942 im Aktivdienst.

Lieut. d'inf. *Marcel Hubert*, né en 1909, décédé le 11 juillet 1942 à Sion.

Art.-Oblt. *Eduard Elmer*, geb. 1900, Fest. Art. Det. 209, verstorben am 11. Juli 1942 im Aktivdienst.

Plt. *Joseph Andrey*, né en 1889, décédé au mois de juillet à Fribourg.

Säumer-Hptm. *Robert Ruggli*, geb. 1886, verstorben am 18. Juli 1942 in Zürich.

ZEITSCHRIFTEN

Redaktion: Oberst O. Büttikofer, Urtenen

Instruktionsoffizier der Genietruppen

Schweiz.

Flugwehr und Technik.

Heft Juli 1942:

«Das Kriegsgeschehen und die Luftkriegführung», von Fl. Oblt. W. Guldimann. Es werden die Ereignisse des Monats Mai behandelt. Der Burmafeldzug hat einmal mehr deutlich vor Augen geführt, dass heute ohne Luftwaffe kaum mehr eine Operation mit Aussicht auf Erfolg durchgeführt werden kann. — A propos des «Enseignements aériens de la guerre d'Espagne» de C. Rougeron. Par le Lt. A. Gilliard. Eine kurze Zusammenfassung des bekannten Buches. — «Der TS-Theodolit», mitgeteilt von der Contraves A.-G., Zürich. Es handelt sich um ein Spezialgerät für die Schussfehler-Vermessung bei Scharfschiessübungen der Flab-Artillerie. Es wird in der gleichen Publikation auch das Schiessen auf «symmetrisch versetztes Ziel» besprochen. Es ist dabei immer wieder erfreulich festzustellen, dass auf diesem Gebiet die Schweiz weitaus führend ist. — «Mögliche Ausweichbewegungen der Flugzeuge im Flabfeuer», von Lt. der Flab-Trup. H. Donatsch. Fortsetzung und Schluss der Betrachtungen, wie sich ein Flz. am besten durch Manövrieren in Seite und Höhe mit Veränderung seiner Geschwindigkeit, dem Flabfeuer entziehen kann. — «Widerstandsprobleme im heutigen Flugzeugbau», von Dipl.